Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige - Osservatorio del mercato del lavoro
Mercato del lavoro flash
Ripartizione Lavoro
www.provincia.bz.it/lavoro

n. 3 – maggio 2001

Professioni richieste nell'anno 2000

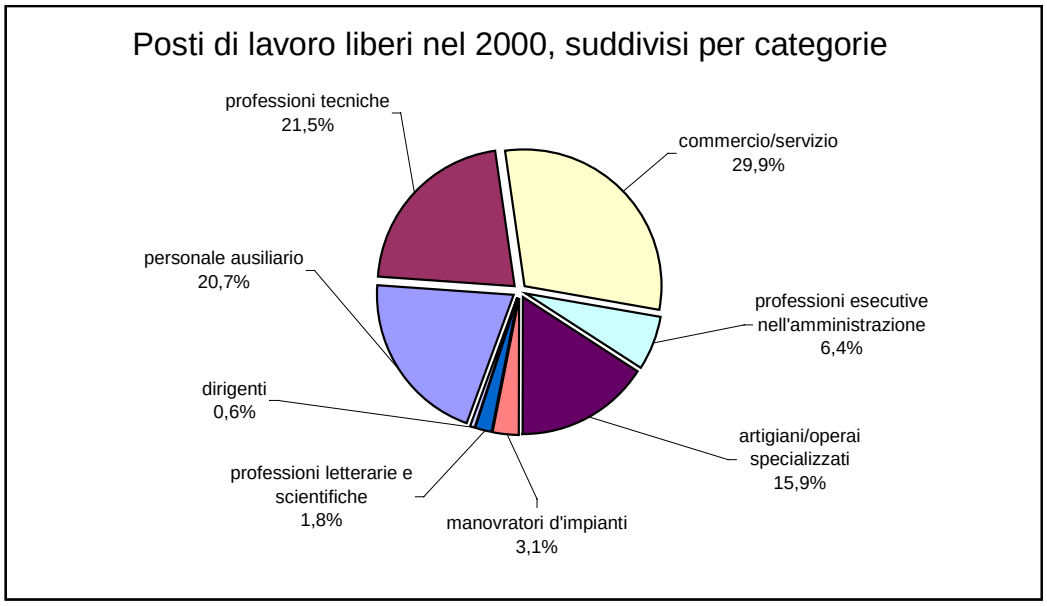
L'ufficio del lavoro da ben due anni rileva sistematicamente i posti di lavoro liberi, inserendoli in una banca dati. Anche se le aziende e imprese comunicano soltanto una determinata parte dei posti disponibili sul mercato del lavoro, l'analisi dei dati consente una valutazione delle professioni particolarmente richieste. Nel corso dello scorso anno all'ufficio del lavoro sono stati denunciati più di 6 000 posti liberi, distribuiti su 300 diversi profili professionali. Nonostante l'elevato numero di differenti profili professionali la metà si concentra nei settori commercio e turismo.

Considerando nel particolare le singole professioni richieste, al primo posto si trova l'infermiere professionale, seguita da quattro diverse qualifiche del settore alberghiero: cameriere, cuochi, personale di pulizia e personale ausiliario per alberghi e ristoranti. Commessi e personale di segreteria nell'elenco figurano ancora prima del primo mestiere artigiano: il muratore.

Fonte: Ufficio mercato di lavoro

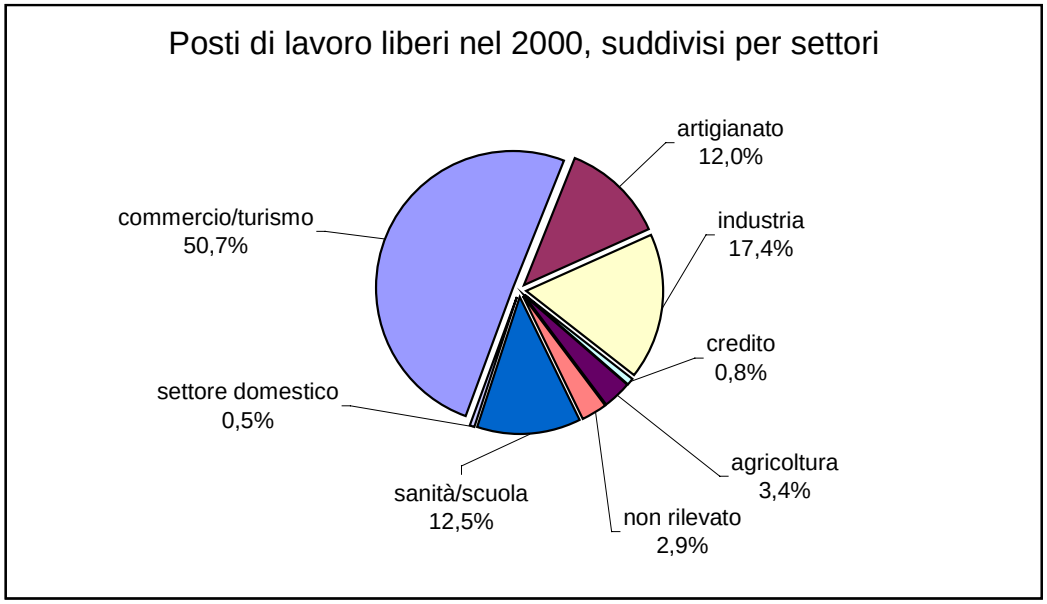
Il raggruppamento dei profili professionali in categorie comunque offre una migliore comprensione della situazione sul mercato del lavoro. Quasi un terzo dei posti di lavoro liberi, denunciati all'ufficio del lavoro riguardano professioni qualificate nel commercio e nei servizi, oltre 20% erano professioni tecniche come p. es. programmatori o disegnatori tecnici, altri 20% erano disponibili per personale non qualificato. Soltanto 16% hanno interessato mestieri artigiani, e nemmeno 7% del fabbisogno comunicato erano professioni amministrative. I posti di lavoro per

dirigenti finora solo di rado sono comunicati all'ufficio del lavoro, come evidenzia la modesta quota di solamente 0,6 % di tutti i posti liberi.



Fonte: Ufficio mercato di lavoro

Nella suddivisione per settori oltre al già riportato turismo e commercio l'industria, la sanità e l'artigianato assumono un ruolo importante. L'agricoltura, il credito e il settore domestico sono di rilevanza numerica secondaria o addirittura marginale.



Fonte: Ufficio mercato di lavoro

Comunicando i posti di lavoro liberi, nella maggior parte dei casi sono indicati anche i relativi contratti di lavoro. Il contratto a tempo determinato con 45% presenta la quota maggiore, il contratto di lavoro a tempo indeterminato è stato indicato in 33% dei posti. Tutte le altre forme contrattuali sono disponibili in misura notevolmente inferiore, ad esempio l'apprendistato e il contratto a tempo parziale (part-time) con 5% cadauno e il lavoro interinale addirittura con solo l'1%.

Stefan Luther

Arbeitsmarkt aktuell: Eingetragen beim Landesgericht Bozen, Nr. 7/1990 - Verantwortlicher Direktor: Dr. Helmuth Sinn - Eigendruck